
Comune di Cameri

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Descrizione

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche Programma Triennale

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Descrizione

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11: Soccorso civile

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nota tecnica introduttiva

Dal 1 gennaio 2014 ai sensi del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, il Comune di Cameri è entrato a far parte degli enti sperimentatori della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, introdotta dall'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Per quanto riguarda le entrate, il D.Lgs. 118/2011 ha sostituito la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse con l'elencazione per titoli e tipologie. In merito alla spesa, si prevede che essa sia articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente, bensì definito dalla norma in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato. Il Documento Unico di Programmazione qui di seguito presentato è redatto secondo tale principio.

Il nuovo principio contabile concernente la Programmazione di Bilancio elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali e prevede la redazione anche di un rendiconto finanziario in termini di cassa a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo e non anche a preventivo.

Le principali novità per quanto riguarda il bilancio armonizzato sono la creazione di due nuove voci: il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità negli anni successivi a cui corrispondono gli importi nella parte di spesa sia in conto corrente che in conto capitale.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità degli stanziamenti di entrata del Titoli I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto incassi /accertamenti di ciascuna risorsa in entrata. I valori da calcolare sono: 2019: 75%, 2020: 85%, 2021: 100%.

Gli strumenti definiti dai Principi Contabili al fine della programmazione di bilancio armonizzato sono i seguenti, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi e allegati:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
- prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie
- riepilogo delle spese per titoli
- bilancio entrate per titoli e tipologie e spese per missioni, programmi e titoli

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del Piano dei conti

finanziari) e pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.Lgs. 118/2011 l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

I valori delle indennità di funzione spettanti alla Giunta e al Consiglio comunale deliberati con atti n. 91 del 26.06.2014 di GC e n. 26 del 30.07.2014 di CC resteranno invariati per l'intero periodo del mandato elettorale. Le valutazioni per la seconda metà del 2019 e per gli anni 2020 e 2021 saranno successive.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.770
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 10.907 n. 5.331 n. 5.576 n. 4.578 n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. 10.994
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 67	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 111	
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 303	n. - 44
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 346	
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. - 43 n. 10.907
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 631
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 833
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.534
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 5.476
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.320
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	
	2014	8,33
	2015	8,88
	2016	8,62
	2017	6,14
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	6,79
	2014	8,79
	2015	9,34
	2016	8,91
	2017	10,17
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 13.368 n. _____

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n.52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 2	Posti n. 259	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 488	Posti n. 465	Posti n. 465	Posti n. 465
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 296	Posti n.300	Posti n. 300	Posti n. 300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n.82
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	25	25	25	25no
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	no	no	no	no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	si	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 5	n. 8 hq.5	n. 8 hq. 5	n. 8 hq. 5
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1565	n. 1565	n. 1565	n. 1565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	48	48	48	48
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	5.271	5.292	5.315	5.315
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 21	n. 21	n. 21	n. 21
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	n. 60	n. 60	n. 60	n. 60
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.Lgs 118/2011 prevede tra i documenti di programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) composto da una sezione strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

Per il Comune di Cameri vengono definiti i seguenti ambiti strategici:

1) Politiche generali per il funzionamento dell'ente

L'obiettivo principale che l'attività dell'ente deve perseguire è il soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione l'aspettativa dei cittadini a favore dei quali sono forniti i servizi della organizzazione dell'ente stesso. La presente disposizione costituisce principio di indirizzo generale finalizzato alla creazione di una cultura della responsabilità degli operatori comunali che individuano nel soddisfacimento delle aspettative degli utenti il principale obiettivo della propria azione lavorativa. Nello svolgimento della sua attività l'ente dovrà favorire e perseguire la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini che da utenti vanno considerati clienti dell'amministrazione, da soddisfare nelle loro esigenze al fine di acquisirne il compiacimento per le prestazioni fornite. Andrà curato il servizio di front-office dove le istanze del cittadino trovano il più immediato riscontro.

2) Ufficio relazioni con il pubblico

Per accrescere le attività a supporto dei cittadini e per meglio garantire la correttezza del servizio finale, si prevede di continuare a garantire il supporto dell'URP comunale, in occasione della presentazione della nuova dichiarazione sostitutiva unica – DSU e per il rilascio della certificazione ISEE come introdotte dal DPCM 5.12.2013 n. 159, dichiarazione che diventa indispensabile per usufruire di agevolazioni socio economiche dagli aventi diritto.

Inoltre l'URP svolgerà la funzione di "sportello amico del cittadino". E' demandato infatti a tale ufficio la raccolta delle istanze di partecipazione ai bandi (riscaldamento, borse di studio comunali, diritto allo studio, comodato d'uso gratuito libri di testo, bonus gas, energia elettrica e idrico...)

3) Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio e di sicurezza

L'attività sanzionatoria dovrà mirare ad una sua diversificazione, estendendola a settori diversi dalla violazione alle norme del c.d.s., prestando attenzione alla tutela del decoro del contesto urbano ed al rispetto delle disposizioni che regolano la civile convivenza. L'attività del servizio dovrà essere coordinata con gli uffici di amministrazione generale e con l'ufficio tecnico ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo.

4) Politiche economiche finanziarie

In riferimento alla spesa corrente l'amministrazione si impegna a mantenere gli standard di qualità esistente, pur con le difficoltà relativamente a nuove assunzioni e possibilità di incremento delle dotazioni organiche esistenti. Il costo del personale verrà contenuto, anche se si cercherà di utilizzare tutti gli spazi disponibili attraverso il meccanismo della mobilità tra enti per le sostituzioni che si andranno via definendo e, in caso di mancata copertura si valuterà l'opportunità di procedere con bandi di assunzione di personale dall'esterno.

Si continuerà a migliorare l'utilizzo degli strumenti informatici e regolamentare i ruoli di gestione dei sistemi suddividendo le competenze e responsabilità tra: amministratore di sistema, tecnici addetti e operatori sui software. Negli ultimi 3 anni gli investimenti fatti sul rinnovo degli strumenti informatici e l'allineamento alla normativa in merito a licenze, ecc.. permette di affermare che l'ente è stato posto in sicurezza rispetto al trattamento dei dati. L'aumento di attenzione su questi aspetti è infatti andato di pari passo con le continue richieste tecniche intervenute da parte dei soggetti centrali che hanno trovato l'ente non impreparato di fronte alla necessità di adeguamento ai nuovi e più aggiornati sistemi e programmi imposti per le procedure previste in tutti i settori di attività (ragioneria, urbanistica, lavori pubblici, anagrafe, ecc.). L'entrata in vigore del regolamento EU in materia di privacy (GDPR) e gli adeguamenti necessari sono in corso. Durante il 2019-2021 si provvederà a definire meglio la gestione dei tecnici, ripensando il tipo di intervento che essi svolgono: non più a ore o su chiamata, ma pianificando una presenza costante e soprattutto la presenza di un servizio di aiuto attivo tutti i giorni a causa dei numerosi problemi tecnici che i sistemi pongono.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini anche se tutto dipenderà dalla politica finanziaria governativa. Le tariffe per i servizi a domanda individuale garantiscono solo in parte la copertura dei costi.

Si intende prestare attenzione alla ripresa e allo sviluppo economico delle attività produttive al fine di favorire la crescita economica e sociale del territorio.

La situazione economica finanziaria, dovrà essere tenuta sotto attento controllo in corso dell'esercizio, al fine di avere in via continuativa il quadro degli equilibri di bilancio indipendentemente dalle scadenze di legge e a garanzia del rispetto degli equilibri.

Si rende opportuno il monitoraggio delle situazioni creditizie derivanti da entrate da terzi e dagli enti aderenti, al fine di ridurre ove possibile i tempi di acquisizione delle risorse.

Inoltre continuano a non essere applicate in parte corrente le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

L'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011 ha consentito infine una riflessione sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, comunque già ampiamente presente con una somma importante anche in avanzo dagli anni precedenti.

In merito ai residui attivi degli anni precedenti si proseguirà con i solleciti sui tributi non ancora percepiti e sulle contravvenzioni ancora da incassare attraverso il soggetto vincitore del bando di riscossione coattiva e il servizio di recupero interno per gli anni 2014-2016 di IMU e TASI, nonché una diminuzione dei tempi di verifica e sollecito, fino al 2017.

Preso atto delle indicazioni dell'ATL in merito alle presenze/ pernottamenti 2018 presso le locali strutture ricettive, l'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire per il 2019 l'imposta di soggiorno disciplinata dal relativo regolamento.

L'ente non ha necessità probabilmente per tutto il 2019 di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

La programmazione del fabbisogno di personale in base alle linee guida ed all' art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della GC n. 142 del 20.09.2018 e già pubblicata sul sito dell'ente.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

5) politiche edilizie e di gestione del territorio

L'attività degli uffici dovrà prestare attenzione alle procedure amministrative collaterali all'attività prettamente tecnica (verifiche dichiarazioni, pubblicazioni, comunicazioni a siti istituzionali, tracciabilità dei flussi finanziari).

L'attività edilizia, tramite permessi di costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL, sarà improntata al contenimento dei tempi sia di rilascio sia di controllo.

Dovrà sussistere collegamento con servizi finanziari per lo scambio dei dati relativi al pagamento rateizzato dei contributi di costruzione. Il collegamento dovrà essere esteso anche all'ufficio tributi per le verifiche accatastamenti e supporto tecnico ai controlli finalizzati al contenimento dell'evasione fiscale.

Dovrà sussistere collegamento aperto da parte del servizio di polizia municipale con l'ufficio tecnico per le necessarie segnalazioni degli interventi rilevati sul territorio interessanti il demanio ed il patrimonio comunale e per gli eventuali adempimenti conseguenti al servizio S.U.A.P. ai sensi del DPR n. 160/2010.

Si dovrà favorire e coordinare il lavoro dell' u.t. con l'attività preparatoria dei procedimenti, da avviare a cura dei singoli comuni e da concludere da parte dell' u.t..

Dovrà essere prestata particolare cura alla gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali comunali, degli spazi pubblici, della manutenzione dei macchinari e delle attrezzature in dotazione.

6) Politiche istituzionali

Si ravvede la necessità di costituire, ma anche di stimolare, un rapporto di stretta collaborazione e di confronto tra organi di governo e organi tecnici, per condividere le strategie complessive dell'azione amministrativa dell'ente, nel rispetto della autonomia dei titolari delle posizioni organizzative e delle prerogative di indirizzo politico proprie degli organi di governo.

Vi saranno degli obiettivi "trasversali" comuni a tutte le aree che interesseranno l'organizzazione interna dell'ente così riassumibili:

a) soddisfacimento da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi

b) miglioramento organizzativo dell'apparato comunale con la crescita della attività di collaborazione di gruppo e con l'azione amministrativa improntata ai principi di semplificazione, efficacia, economicità e trasparenza

c) crescita del livello di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'attività di comunicazione sviluppata con il sito istituzionale

d) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione e di confronto e di interscambio di informazioni con gli organi di governo

E' intendimento di questa amministrazione fornire adeguata informativa alla cittadinanza sull'attività svolta nei vari settori istituzionali di competenza. A tal fine, oltre agli obblighi imposti in materia di trasparenza, si prevede di istituire momenti informativi che si svilupperanno attraverso conferenze stampa, incontri, comunicati stampa, pubblicazioni e altri strumenti da individuare di volta in volta, che permettano di fornire con maggior immediatezza e semplicità le opportune conoscenze dell'azione svolta dall'amministrazione comunale. In proposito tutti i progetti attivati direttamente dal Comune o supportati dal Comune, dovranno prevedere anche una componente di informazione e di pubblicizzazione dei contenuti della singola iniziativa, in modo che la conoscenza dei progetti e dei loro risultati conseguiti non rimangano circoscritti ai soli aderenti e partecipanti ma diventino oggetto di conoscenza diffusa tra la cittadinanza. L'anagrafe sta affrontando il passaggio all' ANPR per il quale sarà necessario procedere con l'allineamento dei codici fiscali e il controllo e aggiornamento dei dati dei permessi di soggiorno rilasciati. Verrà aggiornato il sito web comunale periodicamente.

7) Istruzione e cultura

Le strategie più significative d'intervento si articoleranno attorno ai seguenti punti cardine:

1. perseguire l'interesse pubblico nel mantenere e migliorare i livelli di qualità e quantità dei servizi;
2. promuovere azioni di sensibilizzazione, in ogni ordine e grado di scuola, su temi quali: ambiente e salute; pace, accoglienza e tolleranza; rispetto di persone, beni della comunità e regole; conoscenza del proprio ruolo nella società e delle responsabilità individuali; conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni culturali del nostro comune;
3. promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica, per combattere il disagio, per favorire l'inclusione e l'integrazione;
4. migliorare l'integrazione degli alunni diversamente abili e contribuire alla ricerca di strategie efficaci per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento;
5. promuovere le eccellenze.

Si realizzeranno o finanzieranno progetti scolastici ed extrascolastici che sostengano attività di consolidato successo o di lustro per la comunità, che approfondiscano la conoscenza dei giovani riguardo alle lingue, alle scienze, all'educazione stradale, alla musica ed alle attività motorie e che favoriscano lo sviluppo delle personali attitudini e abilità intellettive.

In particolare:

Progetti di istituto (convenzione con l'Istituto Comprensivo " F. Tadini ")

Progetti in orario scolastico offerti dal Comune: si incrementerà il servizio educativo e didattico, con l'attivazione di corsi, in orario scolastico, di educazione motoria e musicale, nella convinzione che tali specifiche attività possano avere una positiva ricaduta sulla valorizzazione delle "diverse intelligenze", sul miglioramento della salute e delle competenze sociali dei nostri ragazzi.

1. Corso di educazione motoria "Piccoli sportivi crescono": proseguirà il progetto, finanziato dal Comune, di alfabetizzazione motoria che, per tutto l'anno, vede coinvolte, nelle Scuole dell'Infanzia (statale e paritaria) e nella Scuola Primaria, in orario scolastico, le varie associazioni sportive del territorio;
2. Corso di propedeutica musicale "Fare musica nella scuola": il Comune finanzierà il progetto organizzato dalla Banda Margherita che consiste nell'affiancamento dei docenti da parte di esperti di educazione musicale, a partire dalle prime classi della Scuola Primaria.

Si realizzeranno iniziative che prevenivano o contengono il disagio scolastico ed interventi volti a favorire il benessere dei minori, avvalendosi anche del principio di sussidiarietà.

In particolare:

compatibilmente con le disponibilità di bilancio si intende proseguire il "Progetto Inoltriamoci: contro il disagio e la dispersione scolastica e per promuovere l'aggregazione e l'integrazione", realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, con la Biblioteca, con l'Associazione dei Genitori "Insieme per la scuola", con la Parrocchia ed il Servizio di Educativa Territoriale.

In base al progetto, si darà continuità al servizio gratuito di doposcuola (che prevede un aiuto agli alunni della Scuola Primaria nello svolgimento dei compiti e nello studio) e ai laboratori creativi (per alunni di Scuola Primaria e Secondaria), avvalendosi di personale volontario e di studenti universitari.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con la Biblioteca Comunale, con l'Istituto Comprensivo, si promuoveranno iniziative (spettacoli, incontri, dibattiti...) rivolte ai giovani studenti, alle famiglie, agli educatori, ai docenti dei diversi ordini di scuola, sulle tematiche più attuali, con attenzione particolare a:

- sensibilizzazione di genitori e ragazzi sui rischi e le opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione, cyberbullismo e dipendenza
- alimentazione e salute
- diversità, inclusione, integrazione, accoglienza e multiculturalità
- problemi di apprendimento
- rapporto genitori/figli
- rapporto scuola/famiglia

Sempre con Biblioteca, assessorato alla cultura, enti e associazioni del territorio si attiveranno eventi ed attività, in collaborazione con i docenti, in occasione di particolari ricorrenze: “Giorno della memoria”, “Giorno del Ricordo”, anniversario della Liberazione.

Si continuerà la realizzazione del Centro Estivo e qualora il numero di adesioni fosse adeguato, il servizio di post-scuola, in favore dei bambini della Scuola dell’Infanzia Statale.

Si promuoverà l’educazione permanente degli adulti con corsi di approfondimento su tematiche varie e per l’acquisizione di competenze (informatica, inglese, educazione alimentare, educazione alla salute...) e corsi di lingua italiana per stranieri.

Si ricercheranno finanziamenti o contributi anche attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei o delle fondazioni.

Si creerà una costante rete di collaborazione con tutte le realtà del territorio che a diverso titolo si occupano di istruzione ed educazione: Scuola, Biblioteca Comunale, Associazione dei Genitori, Parrocchia, Associazioni di Volontariato, Associazioni culturali, Nova Coop.

8) Sport e tempo libero

L’Assessorato con la collaborazione del personale dei diversi Uffici comunali si impegnerà, nell’essere centro di ascolto ed attività propositiva per la realizzazione dell’organizzazione delle specifiche attività e lavorerà nell’ottica collaborativa di ottimizzazione delle risorse interne.

Si incentiverà l’esercizio delle attività sportive da parte dei più giovani, attraverso i contributi alle famiglie con il bando "Voglia di Sport".

L’Assessorato proseguirà ad organizzare la ormai consolidata Festa dello Sport e a collaborare attivamente con le Associazioni sportive presenti sul territorio.

DUP: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del DUP – SeO, verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Le spese di bilancio di previsione sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal D.Lgs citato e specificatamente dettagliate nel Riepilogo del Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel riepilogo per Titoli di seguito riportati. Per ogni programma è riportato anche un riepilogo delle attività previste.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2019	2020	2021
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	34,23	33,69	33,58
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	99,47	99,73	99,81
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	70,82	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	89,05	89,29	89,35
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	52,91	0,00	0,00
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP) [pdc U.1.02.01.01] entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	32,01	31,97	32,05
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente nei redditi dal lavoro		3,50	3,50	3,50
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di contratto flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.01 flessibile/LSU/Lavoro interinale) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2019	2020	2021
3.4 Spese di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdv 1.02.01.01] - I entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	185,23	184,63	184,63
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziam. di competenza (pdv U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdv U.1.04. "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	21,25	21,22	21,24
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,95	0,80	0,67
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziamento U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziamento U.1.07.06.02. "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi stanziamenti di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	9,22	20,26	14,52
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "investimenti fissi lordi terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	60,43	153,02	153,02
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,08	0,08	0,08
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	60,51	153,10	101,30

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2019	2020	2021
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente			
		0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie			
		0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito			
		59,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00	0,00	0,00
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	4,04	3,51	3,38

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2019	2020	2021
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro, stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,45	22,51	22,52
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,16	23,13	23,15

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini della elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento ai preconsuntivi). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

